



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
SETTORE 8 - SANITA' VETERINARIA**

Assunto il 20/12/2024

Numero Registro Dipartimento 2441

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 19063 DEL 20/12/2024

Oggetto: DECRETO DI REVOCA RICONOSCIMENTO COMUNITARIO DEFINITIVO SOCIETA' " CASEIFICIO PASCOLI DEL PORO S.A.S." – N. CE IT C0621 - CON SEDE LEGALE E STABILIMENTO IN VIA TOMMASO CAMPANELLA, SNC – 89851 - IONADI (VV)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- la L.R. n. 7/1996, “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla Dirigenza regionale”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 concernente la separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, modificato con D.P.G.R. 206 del 15 dicembre 2000;
- la Legge Regionale n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- la L.R. n.8/2002, Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria;
- il Regolamento Regionale nr.12/2022 recante “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale” approvato con D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022;
- la D.G.R. n. 3 del 12 gennaio 2023, recante “Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’articolo 4, comma 7 e dell’articolo 9 della legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità)”;
- la D.G.R. n. 29 del 06/02/2024 – Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026;
- la D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.”;
- il regolamento regionale n. 11 del 24 ottobre 2024 recante "modifica del regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale n. 12/2022 e s.m.i.”;
- la D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 e successivo D.P.G.R. n. 69 del 24 ottobre 2024 con cui è stato conferito al Dott. Tommaso CALABRO’- Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria - l’incarico di Dirigente generale ad interim del Dipartimento “Salute e Welfare” nelle more dell’espletamento delle procedure di legge per l’individuazione del Dirigente titolare, per la durata, ai sensi dell’art. 10 del RR n. 11/2021 e s.m.i, di anni uno, salva l’estinzione anticipata per effetto della nomina del titolare;
- Il D.D.G. nr. 15682 del 08/11/2024 con cui è stata approvato il provvedimento di microorganizzazione relativo ai Settori/UA del Dipartimento “Salute e Welfare”;
- Il D.D.G. n. 15985 del 14.11.2024 recante “D.D.G. n.15682 del 08.11.2024 – integrazione, modifica e riapprovazione dell’Allegato 2;

VISTI altresì:

- l’art. 53 ed il paragrafo 3 dell’allegato 4/2, D.Lgs. n. 118/2011;
- a L.R. n. 56 del 27/12/2023 – Legge di stabilità regionale 2024;
- la Legge Regionale n. 57 del 27/12/2023 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026;
- la DGR n. 779/2023 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024–2026 (art. 11 e 39, comma 10, D.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la DGR n. 780/2023 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (art. 39, comma 10, D.lgs. 23/06/2011, n. 118);

VISTI, ancora:

- il Decreto Legislativo 112/98 e s.m.i. ad oggetto: Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000 recante: Individuazione dei beni e delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle regioni per l’esercizio delle funzioni in materia di incentivi alle imprese di cui agli articoli 19, 30, 34, 41 e 48 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n.112.;

- il Regolamento (CE) n. 178/02 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità Europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;
- il Regolamento (CE) n. 852/04 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari;
- il Regolamento (CE) n. 853/04 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche in materia di igiene degli alimenti di origine animale. Fissa le prescrizioni d'igiene cui devono sottostare le imprese del settore alimentare che trattano alimenti d'origine animale in ogni fase della catena alimentare;
- la delibera della giunta regionale n. 32 del 19 gennaio 2007, con la quale vengono recepiti gli Accordi Stato-Regioni, relativi al Pacchetto Igiene sui regolamenti comunitari;
- l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome del 29 aprile 2010, relativo alle Linee Guida applicative del Reg. 852/CE/04, che sostituisce quello approvato in data 9 febbraio 2006, siglato precedentemente all'entrata in vigore del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 668/2010 che recependo l'Accordo 59/csr del 29 aprile 2010, ha regolamentato la materia;
- il D.P.G.R. n.165 del 18 Settembre 2012 recante: Procedure per la registrazione delle attività e per il riconoscimento degli stabilimenti del settore alimentare: modifiche ed integrazioni alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 668 del 19 ottobre 2010. Obiettivo SVET 10;
- il D.P.G.R.- CA n.125 del 24 Settembre 2013 recante: D.P.G.R. n.165 del 18 Settembre 2012: "Procedure per la registrazione delle attività e per il riconoscimento degli stabilimenti del settore alimentare: modifiche ed integrazioni alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 668 del 19 ottobre 2010". - Integrazioni Obiettivo SVET 10;
- il DCA n.106 del 25 novembre 2014 recante: Modifiche ed integrazioni al DPGR n.165/2012 come modificato dal DPGR-CA n.125/2013. Obiettivo SVET 10;
- il Regolamento UE n.625/2017 del 15.03.2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- il D.lgs n. 32/2021 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'art. 12, comma 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117";
- il D.C.A. n. 30/2023 con cui è stato approvato il documento recante <<Linee guida per la riscossione delle tariffe previste al D. Lgs. 2 febbraio 2021, n. 32 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'art. 12, co. 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117", nonché per la rendicontazione, il trasferimento e l'impiego delle somme riscosse>>;

PREMESSO CHE:

- con decreto del Dirigente Generale n.924 del 21.11.2012 veniva disposto il riconoscimento comunitario ed assegnato alla società " **CASEIFICIO PASCOLI DEL PORO S.A.S.**", con sede operativa e legale dello stabilimento in via Tommaso Campanella, snc – 89851 - IONADI (VV) - **APP. NUMBER CE IT C0621**;
- con nota prot. n. 22695 del 17/04/2024, in atti, il Servizio Veterinario Area Funzionale C dell'A.S.P. di Vibo Valentia chiedeva la revoca del Riconoscimento **CE IT C0621**, stante la comunicazione del rappresentante legale della società "**CASEIFICIO PASCOLI DEL PORO S.A.S.**", di chiusura dello stabilimento sito in via Tommaso Campanella, snc – 89851 - IONADI (VV);
- conseguentemente, questo Ufficio provvedeva alla iscrizione della revoca del Riconoscimento CE sulla piattaforma ministeriale NSIS/S.INTE.S.I.S. STRUTTURE;

RITENUTO, pertanto, di dover revocare il riconoscimento comunitario con il relativo Approval Number **CE IT C0621** disposto a favore della società "**CASEIFICIO PASCOLI DEL PORO S.A.S.**", di chiusura dello stabilimento sito in via Tommaso Campanella, snc – 89851 - IONADI (VV);

PRECISATO CHE relativamente al presente decreto non sono dovute le pubblicazioni in ordine alla trasparenza degli atti amministrativi di cui al D.Lgs.n.33/2013 e al P.T.P.C.T. vigente;

SU PROPOSTA, del responsabile del procedimento individuato con nota prot. n.778775 del 11/12/2024 che sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono ripetuti e confermati:

DI PRENDERE ATTO della nota prot. n. 22695 del 17/04/2024, in atti, il Servizio Veterinario Area Funzionale C dell'A.S.P. di Vibo Valentia chiedeva la revoca del Riconoscimento **CE IT C0621**, stante la comunicazione del rappresentante legale della società "**CASEIFICIO PASCOLI DEL PORO S.A.S.**" di chiusura dello stabilimento sito in via Tommaso Campanella, snc – 89851 - IONADI (VV);

DI REVOCARE il riconoscimento comunitario e relativo l'**Approval Number CE IT C0621** disposto con decreto del Dirigente Generale assunto il 14/11/2012 n.924 sul Registro dei Decreti dei Dirigenti della Regione Calabria con n. 16613 del 21.11.2012 in favore della società "**CASEIFICIO PASCOLI DEL PORO S.A.S.**", con sede operativa dello stabilimento in via Tommaso Campanella, snc – 89851 - IONADI (VV), **per chiusura dello stabilimento**;

DI NOTIFICARE il presente provvedimento a:

- Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia;
- società "**CASEIFICIO PASCOLI DEL PORO S.A.S.**", con sede dello stabilimento sito in via Tommaso Campanella, snc – 89851 - IONADI (VV);

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n.11, art.11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs.14 marzo 2013 n.33 e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n.11, art.20 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

DI DARE ATTO che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Vittorio Amelio
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Tommaso Calabrò

(con firma digitale)